

Anatra Al Sal

Soprano I	Soprano II	Contralto	Contraténor	Ténor	Basse profonde
<u>I. Annuncio</u>					
No, non propongo porco col brodo, colombo o tordo, pollo o monton.	Siamo di nuovo qui. Mi vengono ora in mente il fungo, la noce, la prugna la mora dei campi, il mormorio delle messi.		Si principi, si inizi, si, si	Pel ventre, pel ventre e 'l mesentére.	Rursum huc sumus. Fungus, nux, prunus, rurum rubum, murmur frugum nunc succurunt.
Non propongo polpo o rombo, sgombro o tonno, lombo, porro, ovo sodo, provolon; orzo, gnocco...	Tordo, pollo, tortora, gru.		fritti misti, mitili, lipidi, brindisi, gin.	né lepre, né pesce, né verze tedesche, né pepe verde	Turdus, pullus, turtur, grus;
Boccon omologo non lo conosco, lo nomo cònsono, cònsono ognor.	Triglia, spigola, crusca, maiale: mi vengono in mente.	Ma, l'anatra al sal, l'anatra al sal...	Finisci, mi sribbri...	Bene, bene...	mullus, lupus, furfur, sus, nunc succurunt.
	Bello e schietto dono delle campagne.		Cibi difficili, divini sfizi, mi rivivifichin.	Geme 'l ventre, sente ? sente ?	Pulcrum, putum rurum munus.

Soprano I	Soprano II	Contralto	Contraténor	Ténor	Basse profonde
II. Ricetta					
Col corpo color oro smorto		L'anatra va grassa grassa		Sebbene tendente nel verde	
			I tipici spizzichi di grigi vivissimi		Mutum, furvum, lutum vult.
	Animale muto, scuro, che vuole il fango.	Va scartata la zampa palmata		Leverete le penne per bene	
Torto 'l collo col gozzo nodoso				netterete per bene le vertebre	
			indi strizzi indi intridi i villi di vin	Se credete se ce n'è	
		Va lavata, va sgrassata...			Mundum, unctum, ducunt hunc.
Grossomodo	Portano questo animale pulito, unto.	L'ala all'anatra	Si tirin i fili, si tirin, si, si.	Legherete	
		Va calata tra 'l sal, va salata, salata, salata. Ammantata dal sal, va salata, salata, salata. Va calata tra 'l sal...	Indi infin:	Eccedete ch'è sempre ben.	
Molto, grosso, sopr'o sotto			Chili chili, fitti, fitti.		Nullum sucum fundunt sub.
Or solo vo' profondo forno focoso, comodo...	Non ci versano nessun condimento				Ur lustrum furnus curvus.
	Un forno incavato come un antro	Alla vampa la massa salata...		Deve secernere fetenze éstere, deve decrescere...	
			Rimpiccinirsi in scritti limiti, limiti fisici...		Mutum urunt
	Lo bruciacchiano molto				

Soprano I

Soprano II

Contralto

Contraténor

Ténor

Basse profonde

III. Divergenze sulla salsa

Orror! Non concordo, brontolo solo...	Funerale dei sapori	Cara madama, la salsa tartara vada acclamata adatta all'anatra, anatra al sal; la salsa tartara ha la fragranza da far sballar.			Gustum funus...
Orror...	Lutto dei sapori	Starnazza la dama, starnazza la pazza.	Zitti, zitti, sfizi risibili, sfizi tristissimi.	Eccellente messere, sebben deferente, credete per ver che metter le erbette è legge per me, è legge ed è ben.	Gustum luctum...
Prodotto opposto propongo lor: col pomodoro sol lo sopporto solo lo godo col pomodoro. Modo ortodosso, pronto con poco: pomodoro odoroso, grosso polposo; pomodoro rotondo, rosso, lo sgrondo. Lo scotto, lo spolpo, lo bollo; oh pomodoro! oh nostro onor! Col pomodoro rosso monocromo. Oh porco mondo	Funerale dei sapori Lutto dei sapori	Salsa malsana fa far la cacca...	Sfizi risibili...	Tremende scemenze...	Gustum luctum... gustum funus...
Col pomodoro	La gola vuole mosto al miele. mosto al miele	La salsa tartara ha la fragranza, la salsa tartara adatta all'anatra	I mirtilli zitti, zitti! In cibi finissimi, incibi primissimi,	Messer se permette, mettete le erbette...	Mulsum mustur guttur vult...
		La salsa tartara		Mettete le erbette	Mulsum mustum

Soprano I	Soprano II	Contralto	Contraténor	Ténor	Basse profonde
Oh!	Ah!		in cibi incisivi, pigli i mirtilli, li ficchi lì. Sì, sì, i mirtilli li vidi impliciti, vizi mirifici. Di mirtilli piccini si rimpinzin gli stitici.	Eh!	Uh!

IV. Litigio

Popolo porco,
pomoposo, storto;
popolo rospo,
sono colmo d'orror.

Non lo sopporto!

Tumulto sciocco,
bovino, stolto.

Perché sono impazziti?

Dannata badracca
sa far gazzara,
sa starnazzar.

Basta!

Tipi incivili,
figli di sfittici,
figli di tisici,
rinciprigniti.

Zitti!

Gente demente,
gente fetente,
è repellente.

Smettete!

Gurdus tumultus,
bùbulus, stultus.

Cur furunt?

V. Finale

Cotto!
Sono commosso,
gongolo ognor.

Tu, anitra, massimo dei lussi,
tu, successo del sapore,
dunque porta in alto
tutto il tuo fumo.

Abracadabra,
sarà sbafata
l'anatra calda,
l'anatra al sal.

Ci si rimpinzi
di nichillistici
villici vizi:
si libi in fin.

Bene!
Spegnete celere,
cene pretesche
celebrerém.

Tu summum sumptum,
tu uncus gustum,
tuum cunctum fumum
sursum tum duc.